

con il sostegno di  UniCredit

Premio di Architettura

ARCHITETTURE SOTTILI IN COLLEGIO

LUOGO | ASTI, ITALIA

SOGGETTO BANDITORE | FONDAZIONE BIBLIOTECA ASTENSE "GIORGIO FALETTI"

CARATTERISTICHE BANDO | CONCORSO DI IDEE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO | NUOVA REALIZZAZIONE

PROGETTO | STUDIO COPERTURA PARZIALE CORTILE PALAZZO DEL COLLEGIO

TARGET | ARCHITETTI, LAUREATI IN ARCHITETTURA E STUDENTI DI ARCHITETTURA

REQUISITI | ARCHITETTI UNDER 40 ISCRITTI ALL'ORDINE ARCHITETTI P.P.C. PROVINCIA DI ASTI, LAUREATI IN ARCHITETTURA (LAUREA TRIENNALE O SPECIALISTICA) RESIDENTI IN PROVINCIA DI ASTI E STUDENTI IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI LAUREA TRIENNALE IN ARCHITETTURA RESIDENTI IN PROVINCIA DI ASTI

> PREMESSA

Da alcuni anni l'Ordine degli Architetti della Provincia di Asti ha focalizzato l'attenzione sulla città contemporanea, concentrando il proprio interesse sulla realtà astigiana pur mantenendo al contempo uno sguardo aperto sulle dinamiche urbanistiche, architettoniche e sociali che coinvolgono altre realtà urbane italiane ed europee.

Questa doppia visuale, locale e globale, è stata alla base delle prime due edizioni della rassegna triennale A.S.T.I. FEST – *Festival dell'Architettura astigiana* (2013 e 2016), all'interno delle quali si sono realizzati importanti momenti di incontro, di indagine critica sulla città, di esplorazione collettiva della realtà urbana astigiana, che hanno rappresentato i primi passi di un possibile cammino CONDIVISO e PARTECIPATO tra istituzioni, enti e cittadinanza.

Il progetto **ARCHITETTURE SOTTILI – Piccoli interventi di agopuntura urbana**, concepito e realizzato nel periodo intercorso tra le due rassegne (2014-2015), ha rappresentato un ulteriore *step* di questo percorso: il dialogo SULLA città e CON la città si è arricchito di nuovo lessico, "agopunture urbane", ovvero piccoli interventi operati dal basso, poco invasivi, capaci però di sottendere un progetto complessivo, un'idea di città.

Con il progetto ARCHITETTURE SOTTILI la città ha provato a cambiare un po' se stessa con l'aiuto dei suoi architetti più giovani, pensando ad interventi con budget limitato per migliorare alcuni tra i luoghi più bisognosi di vita, di bellezza o anche solo di ordine. I casi-studio erano rappresentativi di alcune delle criticità presenti nella realtà urbana astigiana, ma erano al contempo ambiti custodi di positività inespresse, potenzialità che adeguatamente stimolate sarebbero state in grado di trasmettere i benefici al loro intorno, sprigionare energia creativa ed indurre positivi effetti a catena. Le soluzioni progettuali elaborate derivavano dall'osservazione dei luoghi, dall'analisi del contesto e soprattutto dal confronto con i futuri utilizzatori: piccoli interventi di ridisegno dello spazio pubblico in grado di creare nuovi spazi, nuove fruizioni, nuove occasioni di socialità. Un'esperienza realizzata per dimostrare che non è utopico pensare di trasformare le criticità urbane in risorse per la collettività, e che investendo in interventi di alta qualità architettonica e comprovata sostenibilità economico/ambientale è possibile riscrivere il futuro delle proprie città, migliorando nel contempo anche le condizioni sociali della popolazione.

> INTRODUZIONE

I due cortili di Palazzo del Collegio, attuale sede della Fondazione Biblioteca Astense "Giorgio Faletti", rappresentano spazi di sensibile rilevanza culturale per la città di Asti: sono luoghi urbani fortemente connotati, riconosciuti, frequentati; appartengono al vissuto degli astigiani, sia delle generazioni più anziane che in passato vi hanno frequentato le scuole, sia di quanti oggi frequentano i locali della nuova Biblioteca. I due spazi, adeguatamente attrezzati e resi pienamente fruibili, acquisirebbero nuove funzioni e sarebbero certamente in grado di incrementare la domanda culturale dell'utenza della Biblioteca: nuovi ambienti da usare, da vivere, da inventare. Due "fuori", insieme contenitori e contenuti, stimolatori di nuove offerte culturali, nuove manifestazioni, nuovi percorsi urbani in grado di reinserire a pieno titolo il complesso nei circuiti di fruizione della popolazione.

Entrambi i cortili godono di una peculiare collocazione strategica: posti di fatto all'interno della Biblioteca, hanno possibilità di accessi indipendenti e risultano al centro di un isolato dove insistono due istituti scolastici superiori, una scuola media, la Casa del Teatro e la Cripta di Sant'Anastasio con il Museo Lapidario. **Palazzo Alfieri**, gioiello storico-architettonico astigiano recentemente riaperto dopo un ventennale intervento di restauro, è ubicato nell'isolato a fianco; **Palazzo Ottolenghi**, anch'esso rilevante emergenza architettonica con annesso Museo del Risorgimento, risulta sito sul lato opposto di Corso Alfieri, verso sud; a qualche centinaio di metri di distanza si trovano inoltre **Palazzo Mazzetti**, sede della pinacoteca civica, la **Cattedrale** con il Museo Diocesano (**Spazio San Giovanni**), l'Archivio Storico del Comune e il Museo del Palio in **Palazzo Mazzola**. L'area, invece, risulta priva di significativi spazi verdi, giardini o parchi sui lati nord, ovest e sud, mentre verso est occorre arrivare fino a Piazza Roma per trovare i giardini Alganon.

L'idea di mettere a disposizione di queste istituzioni, e dell'intera comunità astigiana, i due cortili di Palazzo del Collegio quali aree attrezzate – per attività culturali individuali, per manifestazioni o semplicemente quali gradevoli luoghi di sosta ad uso pubblico e libero – rappresenta il fulcro di un progetto ad ampio spettro della Fondazione Biblioteca Astense, denominato "**I cortili di Palazzo del Collegio**": tale progetto si pone l'ambizioso obiettivo di integrare maggiormente le suddette istituzioni in una fruizione più dinamica e aperta degli spazi esistenti, operando nel contempo un reale ed autentico rafforzamento del ruolo che il patrimonio culturale riveste per le comunità di riferimento.

L'apertura alla città dei due cortili consentirebbe la realizzazione un vero e proprio "percorso di cultura", reale e virtuale, tra le facciate nascoste dei palazzi e i volumi della Biblioteca.

A breve la Biblioteca darà il via ai lavori di miglioramento del cortile più piccolo, con ingresso da via Goltieri, consistenti nella ridefinizione dei percorsi, nel ridisegno degli spazi verdi e nella posa in opera di nuovi arredi urbani: il presente Bando, pertanto, ha come finalità il coinvolgimento dei giovani progettisti astigiani nella ricerca di idee per l'altro grande ambito di intervento, il cortile interno di Palazzo del Collegio, con soluzioni che siano in grado di valorizzarne ulteriormente gli spazi.

> SOGGETTO BANDITORE

Il Premio di Architettura "ARCHITETTURE SOTTILI IN COLLEGIO" (da ora in avanti denominato "A.S. IN COLLEGIO") è bandito dalla **Fondazione Biblioteca Astense "Giorgio Faletti"**, con sede presso il Palazzo del Collegio in Asti, e realizzato in collaborazione con l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Asti, con il patrocinio del Comune di Asti e con il sostegno di UniCredit.

> REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

Il Premio di Architettura "A.S. IN COLLEGIO" è rivolto a:

- **architetti (senior e junior) che non abbiano compiuto il 40° anno di età alla data di pubblicazione del bando (28.03.2017), iscritti all'Ordine provinciale di Asti;**
- **laureati in Architettura (Diploma di Laurea triennale o specialistica), che non abbiano compiuto il 40° anno di età alla data di pubblicazione del bando (28.03.2017), non iscritti all'Ordine provinciale di Asti, residenti in Provincia di Asti alla data di pubblicazione del Bando;**
- **studenti in possesso del Diploma di Laurea triennale in Architettura, che non abbiano compiuto il 40° anno di età alla data di pubblicazione del bando (28.03.2017), residenti in Provincia di Asti alla data di pubblicazione del Bando.**

I partecipanti potranno progettare singolarmente o essere organizzati in gruppi di lavoro: non vi sono restrizioni sul numero massimo di membri per ciascun gruppo.

Ciascun gruppo di lavoro dovrà indicare il nominativo del proprio Capogruppo attraverso la compilazione della Scheda di adesione allegata al presente Bando.

Non sarà possibile per i partecipanti far parte di più gruppi di lavoro.

Non sarà possibile per i partecipanti o i gruppi di lavoro presentare più progetti.

I laureati in architettura (Diploma di Laurea triennale o specialistica) non iscritti all'Ordine provinciale non potranno presentarsi singolarmente, ma dovranno far parte di un gruppo di lavoro nel quale sia presente almeno 1 architetto senior iscritto all'Ordine provinciale di Asti (under 40).

Non potranno essere accettati gruppi di lavoro formati unicamente da laureati in architettura (Diploma di Laurea triennale o specialistica) non iscritti all'Ordine: nel gruppo dovrà essere almeno 1 architetto senior iscritto all'Ordine provinciale di Asti (under 40).

Per partecipare al Bando ogni concorrente, singolo o in gruppo, dovrà far pervenire nei modi stabiliti dal presente Bando la documentazione descritta nella sezione "Documenti ed elaborati", completa in ogni sua parte, presso la sede della Biblioteca Astense **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 13 maggio 2017.**

Il mancato rispetto dei termini di consegna della suddetta documentazione, l'assenza dei requisiti di partecipazione richiesti, la difformità degli elaborati a quanto indicato nella sezione "Documenti ed elaborati" o la presenza di una o più cause di esclusione costituiranno motivo di esclusione dalla selezione del Premio.

> TEMA

La Fondazione Biblioteca Astense "Giorgio Faletti" ha seguito con grande interesse l'evolversi del progetto ARCHITETTURE SOTTILI organizzato dall'Ordine degli Architetti astigiano fino ad ospitare, nel mese di maggio 2016, una mostra degli elaborati progettuali conclusivi dei gruppi di lavoro presso gli spazi della propria sede: in particolare ha apprezzato le modalità di approccio ai temi progettuali, nonché il contributo metodologico e di sensibilità proposto dall'esperienza.

Nelle intenzioni del soggetto banditore, pertanto, il Premio "A.S. IN COLLEGIO" rappresenta la declinazione, all'interno dei palazzi della Biblioteca, delle linee guida che hanno orientato i giovani progettisti astigiani nell'elaborazione dei 16 progetti di agopuntura urbana sparsi per la città.

Il Tema del presente Bando è costituito dalla ricerca di idee, che dovranno essere descritte con un livello di rappresentazione di tipo metaprogettuale, per la rifunzionalizzazione del cortile interno di Palazzo del Collegio mediante lo studio di una sua parziale copertura, al fine di trasformare tale spazio in un'area attrezzata per le manifestazioni culturali della Biblioteca e, più in generale, della città, fruibile anche in inverno o in condizioni meteo sfavorevoli.

> OBIETTIVI

Il Tema del Bando dovrà essere affrontato dai progettisti tenendo conto delle seguenti **linee guida**:

- le soluzioni progettuali proposte non dovranno essere estemporanee, ma dovranno derivare dall'osservazione dei luoghi, dall'analisi del sito e dei suoi dintorni, nonché dal confronto con i fruitori dei futuri spazi e le loro esigenze;
- le soluzioni progettuali proposte dovranno rispettare il contesto storico-architettonico, dialogare con esso;
- le soluzioni progettuali proposte dovranno essere il più possibile leggere, reversibili, modificabili nel tempo;
- le soluzioni progettuali proposte dovranno andare nella direzione dell'economicità e della sostenibilità in termini di analisi costi-benefici, sia per quanto attiene la fase realizzativa, sia per la successiva fase di gestione.

Il Tema del Bando dovrà essere affrontato dai progettisti rispettando le seguenti **indicazioni progettuali**:

- gli spazi del cortile dovranno essere adeguati in modo da poter ospitare, sia nella stagione calda che nella stagione fredda, eventi di vario genere quali spettacoli teatrali, rassegne letterarie, meeting, workshop, laboratori, manifestazioni culturali ed enogastronomiche, ecc...
- parte degli spazi interni del cortile dovranno essere destinati al palcoscenico e agli ambienti ad esso funzionali (retro palco, locali deposito attrezzerie);
- parte degli spazi interni del cortile dovranno essere destinati a platea/spazio multifunzione e agli ambienti ad esso funzionali (locali deposito sedie e tavoli), per una capienza complessiva prevista in almeno 400 unità; lo spazio potrà essere eventualmente suddivisibile in più ambienti con minore capienza;
- parte degli spazi interni del cortile potranno non essere chiusi o coperti, e potranno essere destinati ad aree verdi, zone relax, lettura, ecc...;
- il nuovo volume o i nuovi volumi ospitanti la zona palcoscenico e la zona platea/spazio multifunzione non potranno essere realizzati in aderenza alle facciate interne dell'edificio storico, se non esclusivamente in corrispondenza dei tre accessi al cortile attualmente esistenti;
- le soluzioni progettuali proposte dovranno prevedere, sempre a livello metaprogettuale, modalità per il riscaldamento ed il raffrescamento del nuovo volume o dei nuovi volumi ospitanti la zona palcoscenico e la zona platea/spazio multifunzione, che definiscano il loro rapporto con le scelte architettoniche;
- le soluzioni progettuali proposte dovranno possedere un elevato grado di reversibilità dell'intervento;
- le soluzioni progettuali proposte dovranno essere comprensive degli arredi;
- le soluzioni progettuali proposte dovranno tener conto dell'annoso problema dei piccioni presenti all'interno del cortile e delle loro deiezioni;
- le soluzioni progettuali proposte potranno prevedere parti dei nuovi involucri parzialmente o totalmente apribili, sempre nel rispetto degli indirizzi di sostenibilità realizzativa e gestionale della struttura;
- saranno privilegiate soluzioni progettuali che consentano la realizzazione dell'intervento complessivo in più step operativi successivi, se possibile funzionalmente indipendenti tra loro;
- le soluzioni progettuali proposte, sebbene elaborate al solo livello metaprogettuale, non potranno non tener conto dei disposti delle vigenti normative in materia edilizio-urbanistica, igienico sanitaria, sicurezza, prevenzione incendi e tutela dei beni storico-architettonici.

Quanto emergerà dal Premio di Architettura "A.S. IN COLLEGIO" in termini di criticità rilevate, idee proposte, soluzioni tecniche elaborate dai partecipanti, rappresenterà la base documentale sulla quale il soggetto banditore elaborerà, a conclusione del Premio di Architettura ed in

collaborazione con l'Ordine degli Architetti, P.P.C. della Provincia di Asti, delle Linee Guida per una successiva fase concorsuale aperta: tale fase, del tutto indipendente e non oggetto del Premio di Architettura di cui al presente Bando, sarà volta a definire i successivi livelli di progettazione propedeutici ad una eventuale realizzazione dell'opera. A tal fine saranno ricercate risorse economiche ad hoc mediante la partecipazione a bandi di finanziamento, campagne di crowdfunding, ricerca di sponsor ecc...

> SITO

Nel mese di gennaio 2015 la Biblioteca Astense "Giorgio Faletti" ha inaugurato la nuova sede nel Palazzo del Collegio, storico complesso immobiliare che sorge sul sito dell'antico monastero benedettino di Sant'Anastasio, del quale resta visibile la Cripta nell'omonimo Museo Lapidario. L'isolato ha assunto l'aspetto attuale nel 1907 quando, per permettere la costruzione del Liceo Classico Alfieri, furono demolite la chiesa barocca e alcune porzioni di fabbricato, assorbendo nella ristrutturazione architettonica il portico interno già parte del convento benedettino.

La destinazione a sede di istituzioni scolastiche ha fortemente condizionato l'impianto architettonico dell'edificio: dal punto di vista distributivo, infatti, i locali si sviluppano intorno ad un cortile di forma rettangolare, scandito da una partitura architettonica regolare di tipo neoclassico su pilastri, con lesene, archi e volte a crociera. L'anello del porticato, chiuso da serramenti di tipo metallico, dà accesso alle quattro maniche di fabbricato all'interno delle quali si articolano locali di varie dimensioni, che attualmente ospitano gli spazi della Biblioteca recentemente rinnovata, con affaccio sugli altri cortili del complesso edilizio. Il portico dell'antico chiostro delimita il cortile interno, fortemente caratterizzato e di grande impatto architettonico ed emotivo.

L'intero complesso, dopo la cessazione dell'attività scolastica e prima di essere affidato alla Biblioteca, ha conosciuto un periodo se non di abbandono quanto meno di sottoutilizzazione: il cortile interno, infatti, era unicamente (e sporadicamente) destinato a sede di manifestazioni culturali all'aperto (cinema, spettacoli teatrali e, negli ultimi anni, Passepartout – il festival organizzato dalla Biblioteca).

Si ritiene che il complesso costituisca una grande risorsa storico-artistica e culturale per la città, e che custodisca in sé enormi potenzialità al momento non ancora completamente espresse.

> PROGRAMMA

La presente sezione descrive il programma complessivo del soggetto banditore, finalizzato ad una possibile futura realizzazione di quanto riportato nella precedente sezione "Tema".

Il presente Bando riguarda esclusivamente la FASE 1 di seguito descritta.

FASE 1 – PREMIO DI ARCHITETTURA "ARCHITETTURE SOTTILI IN COLLEGIO"

- conferenza stampa di presentazione del Premio di Architettura "ARCHITETTURE SOTTILI IN COLLEGIO"
- pubblicazione del Bando e dei relativi Allegati, apertura ufficiale del Premio
- termine di consegna degli elaborati ed inizio delle procedure di valutazione
- lavori della Giuria Tecnica ed individuazione dei progetti 1°, 2° e 3° classificato
- pubblicazione online e mostra degli elaborati grafici dei soggetti partecipanti presso i locali della Biblioteca Astense
- votazione aperta alla cittadinanza per l'assegnazione del premio speciale "*Il Cortile che vorrei. Palazzo del Collegio – Biblioteca Astense Giorgio Faletti*"
- premiazione pubblica presso i locali della Biblioteca Astense
- elaborazione delle Linee Guida per una successiva fase concorsuale di progettazione aperta (FASE 3), a cura del soggetto banditore in collaborazione con l'Ordine degli Architetti, P.P.C. della Provincia di Asti
- consegna all'Amministrazione comunale delle Linee Guida di cui al punto precedente.

FASE 2 – RICERCA DELLE RISORSE ECONOMICHE PER LE SUCCESSIVE FASI (CONCORSO DI PROGETTAZIONE APERTO E GARA DI APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO)

Fase a cura della Pubblica Amministrazione, proprietaria degli immobili, e della Fondazione Biblioteca Astense "Giorgio Faletti", concessionaria degli spazi.

FASE 3 – CONCORSO DI PROGETTAZIONE APERTO E GARA DI APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Fase (eventuale) a cura della Pubblica Amministrazione, proprietaria degli immobili, in collaborazione con la Fondazione Biblioteca Astense "Giorgio Faletti", concessionaria degli spazi, realizzata nel rispetto delle normative in materia di appalti pubblici.

> CALENDARIO

- **27 febbraio 2017:** conferenza stampa di presentazione del Premio di Architettura "ARCHITETTURE SOTTILI IN COLLEGIO", presso i locali della Biblioteca Astense "Giorgio Faletti"
- **28 marzo 2017:** pubblicazione del Bando sul sito www.bibliotecastense.it, in sezione dedicata
- **30 marzo 2017:** pubblicazione degli Allegati del Bando sul sito www.bibliotecastense.it, in sezione dedicata, ed apertura ufficiale del Premio
- **13 maggio 2017:** termine ultimo per la consegna degli elaborati
- **16 maggio 2017:** insediamento della Giuria Tecnica ed inizio lavori di valutazione delle soluzioni pervenute
- **19 maggio 2017:** conclusione lavori della Giuria Tecnica ed individuazione dei progetti 1°, 2° e 3° classificato. La graduatoria verrà resa pubblica in occasione della premiazione
- **22 maggio 2017:** pubblicazione degli elaborati partecipanti al Premio di Architettura sul sito www.bibliotecastense.it, in sezione dedicata; apertura della mostra degli elaborati grafici partecipanti presso la sede della biblioteca ed apertura votazioni della cittadinanza per l'assegnazione del premio speciale "*Il Cortile che vorrei. Palazzo del Collegio – Biblioteca Astense Giorgio Faletti*"
- **5 giugno 2017:** chiusura votazioni della cittadinanza
- **6 giugno 2017:** conteggio votazioni della cittadinanza a cura del soggetto banditore
- **10 giugno 2017:** premiazione pubblica presso i locali della Biblioteca Astense
- **data da definirsi:** chiusura mostra degli elaborati grafici presso i locali della Biblioteca Astense

> PREMI

I progetti partecipanti al Premio di Architettura "A.S. IN COLLEGIO" saranno valutati da una Giuria Tecnica, che decreterà il progetto vincitore del Premio.

I progetti partecipanti al Premio di Architettura "A.S. IN COLLEGIO" saranno inoltre successivamente proposti al gradimento della cittadinanza tramite una votazione aperta a tutti, coinvolgendo in questo modo la città per l'assegnazione del premio speciale "*Il Cortile che vorrei. Palazzo del Collegio – Biblioteca Astense Giorgio Faletti*". Sarà possibile votare esclusivamente in modalità cartacea, compilando e consegnando l'apposito modulo disponibile presso la sede della Biblioteca Astense nelle tempistiche indicate nella sezione "Calendario".

Il progetto 1° classificato secondo la Giuria Tecnica riceverà un attestato ed un premio in denaro pari ad **€ 2.000** (Euro duemila).

I progetti 2° e 3° classificato secondo la Giuria Tecnica riceveranno un attestato.

Il progetto più votato dalla cittadinanza per il premio speciale "*Il Cortile che vorrei. Palazzo del Collegio – Biblioteca Astense Giorgio Faletti*" riceverà un attestato ed un premio in denaro pari ad **€ 500** (Euro cinquecento).

Nel caso il progetto più votato dalla cittadinanza dovesse risultare il medesimo progetto 1° classificato secondo la Giuria Tecnica, lo stesso riceverà l'attestato ma il premio pari ad € 500 sarà consegnato al progetto secondo in classifica nelle votazioni della cittadinanza.

Nessun appalto di servizi successivo sarà assegnato ai concorrenti singoli o ai gruppi premiati, che potranno altresì partecipare a futuri concorsi o gare eventualmente bandite dal Comune di Asti o dalla Fondazione Biblioteca Astense.

Tutti i progetti partecipanti verranno pubblicati sui siti www.bibliotecastense.it e www.ordinearchitettiasti.it e, potranno essere esposti in mostre ed eventi organizzati dalla Fondazione Biblioteca Astense "Giorgio Faletti" e/o dall'Ordine degli Architetti, P.P.C della Provincia di Asti.

> ISCRIZIONE

L'iscrizione al Premio di Architettura "A.S. IN COLLEGIO" è gratuita.

Lingua ufficiale del concorso è la **lingua italiana**.

L'iscrizione al Premio potrà avvenire scaricando dal sito www.bibliotecastense.it la Scheda di adesione allegata al presente Bando, compilandola nelle sue varie parti e consegnandola, insieme al resto della documentazione richiesta, secondo le modalità indicate nella seguente sezione "Documenti ed elaborati".

> DOCUMENTI ED ELABORATI

La partecipazione al presente Bando è in forma anonima. In nessun caso i concorrenti singoli o i gruppi di lavoro potranno violare l'anonimato mediante segni, simboli o altri elementi identificativi, pena l'esclusione dalla selezione.

Il plico anonimo contenente la documentazione di seguito specificata dovrà pervenire integro, a pena di esclusione, alla Segreteria del premio individuata presso la sede della Biblioteca Astense "Giorgio Faletti", Via Goltieri n. 3 – 14100 Asti (AT), **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 13 maggio 2017.**

È consentita la sola consegna a mano del plico. Oltre al termine sopra indicato non sarà ritenuta valida alcuna candidatura.

I plichi dovranno garantire l'anonimato del mittente e riportare in esterno esclusivamente la seguente intestazione: **PREMIO DI ARCHITETTURA "ARCHITETTURE SOTILI IN COLLEGIO"**.

Il plico dovrà contenere al suo interno quattro buste recanti rispettivamente le diciture:

"BUSTA A – Scheda di adesione"

"BUSTA B – Elaborati grafici"

"BUSTA C – Calcolo sommario della spesa"

"BUSTA D – Copia documenti su supporto digitale"

Sia il plico esterno che le quattro buste interne dovranno essere sigillate con forme di chiusura che lascino tracce evidenti in caso di apertura e non dovranno recare all'esterno scritte, segni, simboli, intestazioni, firme, timbri o altre diciture diverse da quelle sopra specificate. Il pieno anonimato dovrà essere garantito anche per quanto attiene il contenuto delle buste B, C e D. Sarà compito della Giuria Tecnica siglare o numerare i plichi, i documenti e gli elaborati per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso soggetto proponente, singolo o gruppo di lavoro.

La **“BUSTA A – Scheda di adesione”** dovrà contenere esclusivamente il documento denominato Scheda di adesione, contenuto tra gli allegati al Bando, compilato in ogni sua parte e firmata dal partecipante (nel caso di soggetto singolo) o dai partecipanti (nel caso di gruppo di lavoro).

La **“BUSTA B – Elaborati grafici”** dovrà contenere sino a n. 3 tavole grafiche nel formato UNI A1, con orientamento orizzontale, utilizzando l'apposito *form* denominato Elaborato tipo, contenuto tra gli allegati al Bando; gli elaborati grafici dovranno essere in grado di illustrare i criteri guida delle scelte progettuali operate dal candidato o dai candidati in relazione al tema e agli obiettivi del Bando, nonché immagini e rappresentazioni atte a descrivere la soluzione progettuale proposta. Si richiede di verificare la buona leggibilità delle tavole grafiche, sia in merito ai caratteri utilizzati per i testi, sia in merito alla qualità propria della stampa.

Contenuto delle tavole

- a. testi descrittivi la genesi dell'idea progettuale
- b. immagini dello stato di fatto
- c. schizzi progettuali
- d. schemi grafici (piante, sezioni, prospetti) in quantità, scala e tipo sufficienti per dare indicazione della soluzione progettuale proposta
- e. viste 3d (a piacere render, schizzo o foto da modello)

La **“BUSTA C – Calcolo sommario della spesa”** dovrà contenere esclusivamente un documento di stima sintetica dei costi relativi alla soluzione progettuale proposta, distinto in macrocategorie di lavori, per un massimo di n. 4 facciate UNI A4.

La **“BUSTA D – Copia documenti su supporto digitale”** dovrà contenere esclusivamente una copia, su supporto digitale cd-rom/dvd sul quale siano registrati, esclusivamente in formato PDF, i documenti e gli elaborati sopra riportati. Anche il supporto digitale e la sua eventuale custodia dovranno garantire l'anonimato.

Il mancato rispetto dei termini di consegna della suddetta documentazione, l'assenza dei requisiti di partecipazione richiesti, la difformità degli elaborati rispetto a quanto indicato nella presente sezione o la presenza di una o più cause di esclusione costituiranno motivo di esclusione dalla selezione del Premio.

> FAQ

Dal giorno di apertura del Bando e fino al giorno 10 maggio 2017 i partecipanti potranno porre quesiti inerenti il Premio di Architettura “A.S. IN COLLEGIO” scrivendo all'indirizzo e-mail indicato sul sito www.bibliotecastense.it, nella pagina dedicata al Bando. Lo staff dell'organizzazione procederà a rispondere ai candidati singolarmente e a darne pubblicazione nell'apposita sezione “FAQ” della pagina dedicata al Bando, ad aggiornamento progressivo. Le risposte pubblicate nell'area “FAQ” saranno in lingua italiana.

> ADESIONE AL BANDO

La partecipazione al Premio comporta la piena ed incondizionata conoscenza, adesione ed accettazione del presente Bando e dei suoi allegati in ogni sua parte.

La Segreteria del Premio si riserva ogni variazione che si renda necessaria per la migliore realizzazione dello stesso; eventuali variazioni o comunicazioni verranno divulgate ai partecipanti attraverso il sito www.bibliotecastense.it, nella sezione dedicata al Bando. Si consiglia ai partecipanti di controllare con regolarità la presenza di eventuali comunicazioni inerenti il Bando.

> DIRITTI

Con l'iscrizione al Bando i partecipanti autorizzano l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, fatta salva la garanzia e la tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità, senza il consenso dell'autore. Nulla sarà dovuto agli autori per l'esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione degli elaborati da parte del soggetto banditore.

La proprietà intellettuale degli elaborati è degli autori. Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, gli elaborati dei partecipanti sono acquisiti in proprietà dal soggetto banditore.

> REGOLE

1. I partecipanti devono rispettare le disposizioni contenute nel presente Bando.
2. I partecipanti devono rispettare le istruzioni riguardo al materiale richiesto, come indicato nella sezione "Documenti ed elaborati".
3. I partecipanti possono organizzarsi in gruppi secondo le modalità indicate nella sezione "Requisiti e modalità di partecipazione al bando".
4. I partecipanti, singoli o in gruppo, potranno presentare un solo progetto.
5. Il giudizio della Giuria Tecnica è insindacabile.
6. È fatto divieto ai partecipanti di avere contatti coi membri della Giuria Tecnica circa questioni relative al Premio.
7. È fatto divieto ai partecipanti di diffondere materiale relativo ai propri elaborati relativi al Premio prima della premiazione.
8. È vietata la partecipazione al Premio ai componenti della Giuria Tecnica, a quanti abbiano un rapporto parentale con i componenti della Giuria Tecnica, a quanti abbiano in essere qualsiasi tipo di rapporto di collaborazione lavorativa continuata con uno o più membri della Giuria Tecnica, ai dipendenti della Biblioteca Astense e del Comune di Asti.
9. In caso di inottemperanza alle presenti regole il partecipante/il suo gruppo verranno automaticamente esclusi dalla selezione.
10. La partecipazione al Premio comporta l'accettazione delle regole, dei termini e delle condizioni contenute nel presente Bando e nei suoi Allegati.
11. La paternità di ciascun progetto si attribuisce equamente tra tutti i membri del gruppo di lavoro.

> CAUSE DI ESCLUSIONE

- a. Elaborati che riportino nomi o riferimenti ai progettisti.
- b. Materiale incompleto o non conforme a quanto riportato nella sezione "Documenti ed elaborati".
- c. Materiale pervenuto secondo tempi o modalità differenti da quelle riportate nel presente Bando.
- d. Qualunque partecipante con caratteristiche difformi rispetto a quanto indicato nella sezione "Requisiti e modalità di partecipazione al Bando", e qualunque gruppo di lavoro che ospiti uno o più soggetti con caratteristiche difformi rispetto a quanto indicato nella sezione "Requisiti e modalità di partecipazione al Bando".
- e. Qualunque partecipante che interPELLI uno o più membri della Giuria Tecnica circa il Premio ne verrà automaticamente escluso.
- f. Qualunque partecipante che abbia rapporti di lavoro continuativi o parentali con uno o più membri della Giuria Tecnica.
- g. Qualunque partecipante risulti dipendente della Biblioteca Astense o del Comune di Asti.
- h. Qualunque partecipante dia diffusione di materiale relativo ai propri elaborati prima della premiazione.

> PRIVACY

La raccolta dei dati dei partecipanti avverrà in ottemperanza del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196. Ai sensi dell'art. 7 del citato Decreto si precisa che i dati personali acquisiti saranno utili ai soli fini del Bando e dei rapporti ad esso connessi. I concorrenti godono dei diritti di cui alla citata normativa.

> GIURIA

La Giuria Tecnica sarà composta da:

- **Arch. Vincenzo LATINA** (docente e libero professionista) in qualità di Presidente
- **Dott.ssa Roberta BELLESINI** (Presidente della Biblioteca Astense "Giorgio Faletti")
- **Arch. Fabio MUSSO** (Vice Presidente Ordine Architetti, P.P.C. della Provincia di Asti)
- **Arch. Alberto GHIGO** (Assessore al LL.PP. del Comune di Asti)
- **Dott. Silvio AGOSTONI** (referente UniCredit)

La Giuria valuterà i progetti partecipanti al Premio e decreterà i progetti 1°, 2° e 3° classificato.

La Giuria potrà anche decidere di attribuire, qualora lo ritenesse necessario, una o più menzioni speciali ai progetti partecipanti.

Il giudizio della Giuria Tecnica sarà inappellabile ed insindacabile: partecipando al Premio si prende conoscenza e si accettano tutte le condizioni contenute nel presente Bando e nei relativi allegati.

La proclamazione dei vincitori avverrà durante l'evento di premiazione, previsto per il giorno **10 giugno 2017**, in orario da definirsi, presso i locali della Biblioteca Astense.

La Giuria Tecnica non prenderà parte in alcun modo ai conteggi relativi alla votazione aperta per l'assegnazione del premio speciale "*Il Cortile che vorrei. Palazzo del Collegio – Biblioteca Astense Giorgio Faletti*", che sarà a cura del soggetto banditore.

> SEGRETERIA DEL PREMIO

La Segreteria del Premio è individuata presso la sede della Biblioteca Astense "Giorgio Faletti", Via Goltieri n. 3 – 14100 Asti (AT). Tel. 0141.59.30.02, fax n. 0141.53.11.17, e-mail: info@bibliotecastense.it

Il Premio di Architettura "ARCHITETTURE SOTTILI IN COLLEGIO" è bandito dalla Fondazione Biblioteca Astense "Giorgio Faletti"



Con la collaborazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Asti



Con il patrocinio del Comune di Asti



Con il sostegno di UniCredit

